Anno XIX — Mercoledì 17 Giugno 1885 — N. 143

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 giugno contiene:

1. Nomine e promozioni nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro;
2. Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.
3. R. decreto, che convoca il quarto Collegio elettorale di Catania;
4. R. decreto concernente l'ordinamento delle Camere di Commercio del Regno;
5. Decreto del ministro delle finanze, che apre il concorso a numero 70 posti di vice-segretario amministrativo di ultima classe nelle Intendenze di finanza;
6. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 15 giugno.

Finalmente oggi De Pretis fece la sua comparsa alla Camera, dove venne salutato da molti deputati. Egli venne in tempo per opporsi all'idea del Bonghi di tornare al Collegio uninominale, che pure sarebbe un modo per rendere le elezioni più sincere e più indipendenti dai monopolizzatori delle elezioni.. Almeno respinse l'idea, che si discuta tale proposta a tempo.

Quelli, che declamano tanto contro il *trasformismo*, che è stato pure fatto sempre, da quando Rattazzi si alleò con Cavour, De Pretis con Ricasoli, Mordini con Menabrea ecc. ecc., non si accorsero che nulla valse di più alle *trasformazioni* politiche del voto cumulativo, che fece nei collegi polinominali dispensare le nomine a deputati che appartenevano a partiti diversi. Leggete nella *Rassegna* un articolo di uno che volle lo scrutinio di lista e che dopo la prova torna all'uninominale.

Si attribuisce al De Pretis l'idea di far votare ad ogni costo la legge sui Ministeri, per scaricarsi egli del Ministero dell'Interno e tenersi la sola presidenza. Ma da qualche tempo anche la stampa amica del De Pretis discute sulla persistenza delle sue malattie. Vuolsi, che vedendo parte della maggioranza votare contro l'uno e l'altro dei ministri, si pensi a ricorrere ad un nuovo voto di fiducia; ma con quale pro?

Grimaldi vinse la legge degl'infortunii con 57 voti di maggioranza, senza di che avrebbe, disse, rinunziato. Egli smentì di persona nella *Tribuna* la storiella sul sequestro dei telegrammi suoi per parte del Morana. Ma la *Tribuna* insiste nel suo asserto.

Quello che si discute più che mai è il ministro degli esteri Mancini, sul quale, oltre la nessuna soddisfazione ottenuta per l'affare di Tunisi, pende il problema della attitudine, che sarà per prendere verso l'Italia nelle cose dell'Egitto il nuovo Ministero inglese di Salisbury. Vuolsi, che questi cerchi di finirla alla presta colla Russia per l'Afganistan, ma che nell'Egitto non sia per essere condiscendente come la Francia vorrebbe. Ad ogni modo per noi resta sempre un grave dubbio non solo sulla nostra posizione del Mar Rosso e sulle relazioni coll'Abissinia, ma anche su quello che potrà accadere per Tripoli.

L'*Opinione* nota a ragione, che il Governo italiano, mentre fece convocare la conferenza sanitaria a Roma, non pensò a mettere prima d'accordo i suoi rappresentanti alla Conferenza. Ora è andata in fumo.

Fra giorni avremo un grande trattenimento nel processo dello Sbarbaro. Vedrete che i giornali nostri saranno molto più pronti a riferire le mattie del professore e gli scandali relativi, che non le conferenze del prof. Cantoni sulla coltivazione del frumento, e del prof. Zanelli sui bovini in Italia. È la caratteristica della stampa italiana di adesso di trascurare tutto quello che si scrive, o si fa per gl'interessi economici del paese, preferendo i processi, gli scandali, gli aneddoti e qualunque frivolezza. Come volete, che così si educhi una popolazione seria in Italia?

Il Circolo enofilo di Roma ha pubblicato un buon libro: l'*Annuario vinicolo italiano*.

Sul modo di eseguire lo sventramento di Napoli sorsero molti dubbii, e si teme che, al solito, si pensi più agli abbellimenti, che al risanamento.

Le dimostrazioni tumultuose di Genova tra clericali e radicali devono far pensare, che in fatto di *processioni* vi dovrebbe essere o piena libertà per tutti, od assoluto divieto pure per tutti. I clericali hanno ragione di lagnarsi, che quello che si permette ora ad altri lo si divieti a loro. Le processioni degli uni valgono quelle degli altri; o se i cristiani sostituivano le loro a quelle dei pagani, non si vorrà, credo io, far nascere ora delle lotte tra cittadini per altre processioni. Dunque, o tutti a casa loro, o che gli stendardi di tutti possano percorrere liberamente le vie.

Dimostrazioni di qua, antidimostrazioni di là, se continua di questo passo l'Italia farà vedere che la libertà non le ha valso ad altro, che a mostrare la frivolezza, che è un'eredità d'altri tempi.

Noi abbiamo grande bisogno proprio di operare una selezione morale, a cui dovrebbero contribuire tutti i buoni patriotti nella stampa e nelle conferenze popolari col chiamare spesso i molti ad occuparsi di cose utili. Senza di questo tutto il nostro vecchio patriottismo svaporerà in vacue ciarle, in dimostrazioni puerili, in odiose contese, e tutto questo ecclisserà anche i buoni propositi dei migliori. Per creare delle nuove e buone abitudini bisogna, che coloro che trattano col pubblico e gli parlano sovente insistano tutti i dì sulle cose utili da farsi. Se la stampa non si fa educatrice del Popolo, diventerà strumento di corruzione e di decadenza. Ma perchè ciò sia occorre anche l'associazione, giacchè le forze individuali non bastano.

Federico Carlo di Prussia.

Il principe Federico Carlo morto ieri l'altro era nipote dell'Imperatore Guglielmo, nato il 20 marzo 1828. Era uno dei migliori generali dell'esercito tedesco, essendosi fin da giovinetto occupato di cose militari. Fu comandante delle truppe prussiane a Sadowa nella guerra del 1866 contro l'Austria, ed a Metz all'epoca della resa di questa piazza forte nella guerra del 1870 contro la Francia. Fece un viaggio in Italia nel nel 1872 e il Re Vittorio Emanuele gli conferì la Gran Croce dell'ordine militare di Savoia.

Le navi italiane nel Mar Rosso.

Al *Corriere* da Roma 15:

Notizie da Massaua, in data del 14 maggio recano che le febbri avevano invasi tutti i bastimenti. Erano ammalati in ragione dell'88 p. 100 (?) gli ufficiali: del 60 p. 100 i sott'ufifficiali e del 39 p. 100 i marinai.

Il comandante Corsi visita tre volte al giorno gli ammalati e distribuisce loro conforti. I tenenti di vascello Ricotti e Cantelli erano ammalatti gravemente di tifo. I bastimenti inglesi che approdano a Massaua offrono i loro servigi.

Soldati reduci dall'Africa.

Il Ministero della guerra fa sapere che col piroscafo *Palestina*, proveniente da Massaua, fecero ritorno in Italia 26 uomini di truppa dell'esercito convalescenti.

Oltre ai detti convalescenti rientrarono un ufficiale medico e dieci altri uomini di truppa dell'esercito per varie cause di servizio.

Nel Cremonese.

L'agitazione dei contadini nel Cremonese ove si preparano a chiedere mercedi esorbitanti per la prossima mietitura, impensierisce Depretis, il quale teme che questa agitazione si colleghi con quella del Mantovano. Ieri vennero mandati ordini categorici alle autorità di usare moderazione. Così da Roma al *Corriere*.

Il Ministero Inglese.

Londra 16. Il *Times* dice che in una riunione si riconobbe l'assoluta necessità che i liberali promettano di non rovesciare il gabinetto avanti le elezioni.

Il *Daily News* crede che le esigenze di Churchill, che vorrebbe un amministrazione completamente conservatrice, impediranno la formazione di un gabinetto coservatore.

Ieri ebbe luogo una riunione di conservatori presso Salisbury, ma Churchill era assente. La riunione approvò le vedute esposte da Salisbury, ma constatò che la formazione del gabinetto è difficile se non impossibile, se i conservatori non sono perfettamente uniti.

Secondo lo *Standard*, se i tory non riescono a formare un gabinetto, Hartington sarà incaricato di ricostituire un gabinetto liberale senza Gladstone.

PARLAMENTO NAZIONALE
Camera dei Deputati
Seduta del 16.

Votansi ed approvansi a scrutinio segreto i progetti discussi ieri.

Presentansi questi progetti di legge: da Magliani per autorizzare a ricevere depositi in numerario presso la Cassa depositi pella sistemazione del prestito Bevilacqua La Masa, da Depretis per l'impianto di colonie agricole penali nell'isola Asinara, per attivazione di un lazzaretto provvisorio, per sussidio ai danneggiati poveri di vari comuni colpiti dalle frane, per prorogare di un semestre il termine stabilito dalla legge 8 luglio 1883 pei danneggiati delle provincie venete, ecc.

Indelli presenta la relazione sul bilancio dell'istruzione publica.

È aperta la discussione sul bilancio degli esteri.

Pelosini svolge un'interrogazione sulle questioni relative alla chiesa ed ospedale italiani in Madrid ed ai provvedimenti presi dal governo per tutelare i diritti della colonia italiana che è agitatissima per lo sperpero che fecesi di quella proprietà.

Mancini manderà un console di prima categoria incaricato di rivendicare i diritti dell'Italia.

Sormanni Moretti damanda se dopo il voto dell'8 maggio che approvò la politica estera, non sieno avvenuti tali cambiamenti da modificare il giudizio dato allora e da far richiamare le truppe dal Mar Rosso. Interroga sul pagamento delle indennità egiziane e delle liquidazioni chilene.

Mancini risponde che gli avvenimenti svoltisi giustificarono gli atti e le previsioni del Governo. Le spedizioni annunziate sono in corso, Cecchi alle foci del Mauba, Bove al Congo, stringono trattati commerciali e di amicizia con capi e sovrani. Dice che vennero comunicate le pratiche circa il pagamento delle indennità egiziane e presenta i documenti relativi alla liquidazione della indennità dovute dalle repubbliche dell'America del Sud. Dichiara che il governo non si spingerà in altre azioni nel Mar Rosso senza consultare il Parlamento ma non intende ritirarne le truppe, perchè crede avere ben operato e invoca la testimonianza del generale Ricci reduce da quei luoghi. Se la Camera mostrerà di avergli ritirato la sua fiducia si inchinerà al suo giudizio da vecchio parlamentare e patriotta.

Salaris propone questo ordine del giorno: «La Camera prende atto delle dichiarazioni del ministro e passa all'ordine del giorno.»

Ricci dimostra che si andò in Assab per avere un punto di appoggio per la nostra navigazione indiana ma che quella baja non può essere un buon porto, nè un centro commerciale mentre queste qualità si trovano a Massaua la cui occupazione crede utilissima anche perchè serve di scuola alla giovane generazione. Dichiara di avere sconsigliato i movimenti interni; dimostra quanto inconsulta sarebbe stata la presa di Keren. A nome degli ufficiali dell'esercito. Protesta che le lagnanze contenute in talune corrispondenze di giornali sono di poltroni, e non devono permettersi; un buon soldato obbedisce e tace; se soffrono soverchio caldo nel Mar Rosso si mandino al fresco nelle prigioni alpine.

Cavalletto crede che l'estensione del commercio e non delle conquiste sia una buona strada; il governo la segue, voterà dunque per esso.

APPENDICE

DELL'ALCOOLISMO
e suoi tristi effetti

Non v'ha giornale igienico ai tempi nostri che non tratti delle perniciose conseguenze derivanti dall'abuso delle bibite spiritose oggimai diventato costume fra noi, ove più ove meno.

A nostro conforto però dalle statistiche rileviamo che l'Italia nostra non è certo il paese in cui sia maggiore codesto abuso, poichè in questo l'America, l'Inghilterra, la Germania e la Russia la superano di gran lunga, originato fors'anche dai costumi e dai climi che non sono i nostri.

Però dobbiamo deplorare che anche tra noi, specialmente nelle classi basse, vada estendendosi in modo allarmante, non solo nei centri, ma eziandio nelle campagne, menandovi strazio fisico, morale e per giunta miseria.

Ma quello che anche osserviamo non è in ceto basso soltanto, ma anche in ceto un tantino più elevato, che si ritiene in bisogno di bere in certe ore del giorno liquori di lusso, ed il Fernet, il Cognac, il Vermuth e l'Anisette, parendo così di mantenersi ben disposti al disimpegno dei lavori ed occupazioni anche sedentarie, non curandosi d'altro che di quel ristoro effimero che la fibra riceve, senza pensare che codesti ripetuti ristori sono infine dannosi, poichè intorpidiscono i sensi, esaltano il cervello, che aggiunti poi alla vivacità del nostro carattere ed alla eccitabilità di certi temperamenti concorrono a stimolare quel moto impetuoso che trascina così facilmente i nostri fratelli d'oltr'Alpe a commettere atti balzani ed imprudenti, che noi chiamiamo con vecchio nome, furia francese.

Abbiamo veduto e continuamente vediamo individui che non sono mai liberi dall'influsso delle bibite alcooliche, poichè all'ebbrezza della sera domata dal sonno e da altre voluttà! poichè un vizio trae seco un altro più immorale, succede la semi ebbrezza della mattina, la quale di bel nuovo viene ravvivata nelle botteghe degli acquavitai dispensatori dei *delirium*, e così un via vai tutto il giorno.

Converrebbe istituire delle Società di Temperanza... ma in allora non si rispetta il principio della libertà individuale tanto cara. Sarebbe secondo alcuni un attentare alla costituzione ed alle Leggi dello Stato... e buon pro lor faccia... *et si vult moriatur; e moriatur pure.*

Per molti il bicchierino è un complimento alla toeletta, poichè, essi dicono, si attinge il colorito, la vivacità dell'occhio e la facondia della parola, per cui anche le nostre grisettes e sartine non rifuggono da codesta idea ed anzi in date circostanze si rifocillano ben bene col bicchierino e col fumare la sigaretta per emergere nei passeggi, nei teatri, al ballo; e perfino le campagnole nelle ricorrenze delle sagre seguono l'andazzo della moda col fumare la sigaretta e bere liquidi alcoolici che vengono loro offerti dagli spasimanti. Somigliano poi codeste nel restituirsi alle case loro a vere baccanti belleltate col cinabro.

Ma veniamo ai capi famiglia ed agli operai, che più d'ogni altro abbisognano del nostro avvertimento siccome quelli che per lo più hanno un peso da sostenere, e per operai intendiamo anche le genti agricole delle nostre campagne, che lavorano la terra dalla quale tutti si ripromettono i frutti.

E qui la nostra penna si fa greve.

L'operaio che si abbandona al vortice delle gozzoviglie va incontro ad una grande responsabilità tanto innanzi alle leggi sociali che divine. In esso è più che incompatibile l'uso delle bevande spiritose; ei dovrebbe altresì essere nemico delle bettole, poichè se è vero che l'appettito viene mangiando, è più vero ancora che la sete viene bevendo ed il soverchio vino e le alcooliche bevande solleticando momentaneamente il palato non fanno che eccitarlo a nuove continue libazioni.

Da quanto abbiamo attinto dalla storia, risulta che a Firenze in un'epoca non c'era ombra di bettole *et il vino era venduto nelle case signorili per una finestra, et la gente operaia ed i capi mastri si presentevano lì, picchiavano et riceveva il suo fiasco o due et andava a beerselo tranquillamente alle case loro con la famiglia, et così venivano evitati li vizi dello gioco, li alterchi, li odii, li dissidii, et et uccisioni*, causate anche dalle intestine discordie di partito, fornite in quei tempi alle guerre civili.

In allora la città era più tranquilla; i lavoratori, artieri ed agricoli erano assidui e pacifici, le loro condizioni economiche miglioravano, poichè si eliminava a poco a poco quell'elemento petulante, insolente e rumoroso e fannullone che oggidì noi vediamo per le nostre contrade e che ben si può definirlo quale una malefica vegetazione delle cosidette sgagnerie.

E qui notiamo che un individuo di qualsiasi professione, con il vizio del bere rovina sè stesso e la famiglia, ed innumerevoli sono i guai che l'attendono, poichè passando dal tavernaio all'acquavitaio, o viceversa, bevendo bicchieri sopra bicchieri, or dell'uno, or dell'altro, finisce coll'intorpidire i sensi, col perder l'uso della ragione, col divenire ebete, incoerente a sè stesso, per giunta le di lui gambe vacillano, le sue membra si fan tremule, la sua voce si fa rôca, viene colto tratto tratto dal cosidetto *delirium tremens* e finisce con una paralisi.

Nel beone crapulante spariscono poi anche quei danari che erano destinati al sostentamento decoroso della sua famiglia e svaniscono le speranze di un viver lieto, armonico e men duro con la prospettiva di miglior avvenire. Non si arresta perciò l'infrenabile vizioso; estorce con violenza alla moglie il frutto delle sue economie ed i meschini guadagni della prole, smaltisce i mobili ed effetti più indispensabili al corredo, magari le lenzuola, riducendo così la meschina famiglia al colmo della disperazione e della rovina; in allora ei viene abbandonato, non ha più chi amare, poichè è ben naturale che viene ricambiato con altrettanto odio e disprezzo dai suoi più intimi; non ha più sentimenti gentili; è indifferente a tutto e con tutti; ruvido, brutale con la moglie e con i figli; i più nobili istinti del cuore si spengono totalmente in lui, cedendo il posto alle più abbiette sregolatezze; ed allora il beone operaio, per trarsi d'impaccio, si affratella ai birbaccioni, con compagni borsaiuoli, ladri, truffatori, ammoniti, senz'arte, nè parte, avanzi di prigione, e non c'è meglio dei liquidi alcoolici per stringere con un bicchierino intima amicizia, e così di abisso in abisso finisce col carcere.

Ecco a cosa riducono l'individuo le liquorerie e le taverne.

A. B.

Depretis rammenta le dichiarazioni fatte nella seduta dell'8 maggio riaffermando la solidarietà del Gabinetto col ministero degli esteri. La posizione politica non è mutata perciò si spiegherebbe un voto differente. Prega di votare l'ordine di Salaris.

Procedesi alla chiamata sull'ordine del giorno di Salaris. Rispondono *sì* 147 *no* 126, astenuti 3. E' approvato.

Levasisi la seduta alle ore 7.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 16. Grande animazione oggi alla Camera. Folla nelle tribune.

Discussione vivacissima.

Dei deputati veneti votarono in favore dell'onor. Mancini ministro degli esteri: Cavalletto Chiaradia, Chinaglia, Maldini, Mattei, Maurogonato, Pascolato, Pullè, Ricci, Righi, Romanin, Tenani.

Votarono contro, Adolfato, Bonghi, Borghi, Caperle, Debassecourt, Breganze, Gabelli, Parenzo, Pellegrini, Doda, Solimbergo, Tecchio, Tivaroni, Toaldi.

— L'*Opinione* commentando il voto di oggi dice che molti dei nostri amici, non potendo votar fiducia per Mancini, non volendo una crisi generale, si astennero dal votare. Fa intendere che domani voteranno a scrutinio segreto il bilancio degli esteri come un voto amministrativo.

— Il principe di Napoli fermerassi nella Svizzera fino ai primi di settembre.

— Il senatore Auriti è altro dei candidati al posto vacante per la morte dell'on. Mantellini.

— È smentito l'acquisto dell'Albergo Costanzi pel Ministero d'istruzione pubblica.

— Confermasi che Depretis insisterà perchè la legge sui ministeri sia discussa prima delle vacanze.

— Martedì della prossima settimana il Senato discuterà il progetto sulla Marina Mercantile.

— L'editore Sommaruga ottenne libertà provvisoria. Non pare però abbia la cauzione richiesta.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Parigi 16. — Camera. — Baudry D'Asson propone che si facciano a Courbet i funerali nazionali. I ministri rispondono tutto essere disposto pei funerali nazionali, ma è necessario di conoscere anzitutto il testamento di Courbet, la volontà della famiglia. Respingesi quindi l'urgenza con voti 292 contro 94.

Inghilterra. Londra 16. La *Saint James Gazette* dice che la questione per la formazione di un gabinetto conservatore non è progredita. Le difficoltà vengono create dai giovani membri del partito conservatore chiedenti troppo. Quindi è assai probabile che si lascierà ancora ai liberali di formare il ministero.

Nella sua quarta edizione la *Saint James Gazette* dice che in seguito ad una conferenza coi capi dei conservatori tenuta oggi, le difficoltà che s'opponevano alla formazione del gabinetto sono svanite o almeno sono sulla buona via di un accomodamento.

— Camera dei Comuni. — L'emendamento dei lordi al bill sulla ripartizione dei collegi elettorali fu approvato con piccole modificazioni in terza lettura; il bill accordante un annualità alla principessa Beatrice fu approvato.

Egitto. Dongola 15. Una lettera del Mahdi rifiuta di consegnare i prigionieri cristiani perchè abbracciarono l'islamismo. Il Mahdi (che, a quanto pare, è anche un burlone) esorta gli inglesi a farsi mussulmani. — Un altra lettera firmata da 96 prigionieri, dichiara che essi non sono per nulla disposti a lasciare il Mahdi.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Effemeride storica. 17 giugno 1799. Battaglia della Trebbia, in cui il generale Macdonald dopo tre giorni della più ostinata resistenza, è costretto a piegare dinanzi al russo Suwaroff, nei luoghi stessi in cui Annibale aveva sconfitto i Romani.

Consiglio pratico. Entriamo nella stagione delle frutta rosse. Una semplice lavatura d'acqua e sapone basta per togliere dalle stoffe bianche le macchie d'uva spina, ciliege, lamponi, fragole, ecc. Per levare queste stesse macchie dalle stoffe tinte, si versano in un bicchier d'acqua 10 o 12 gocchie di acido solforico; si inzuppa la macchia con qualche goccia di questa miscela, e in seguito si lave con molta acqua.

L'esposizione del Circolo Artistico. Questa esposizione nelle sue modeste proporzioni, merita tutta la nostra considerazione, tutto il nostro plauso; è un primo passo, un risveglio anzi, diremo, della vita artistica; vita, questa, che nei pochi lavori ivi esposti, si manifesta in tutta la sua vigoria, in tutta la sua potenza. Ci sono, gli artisti vi si vedono, vi si riconoscono.

Sarebbe a desiderarsi che, questo primo concorso, fosse iniziativa di altri, l'unico modo, essendo, per tener vivo, nel seno della nostra classe artistica, l'amore dell'arte. Il risultato ottenuto, non può non essere lusinghiero e tale da incoraggiare l'operosissima rappresentanza del Circolo a continuare sulla via per la quale si è messa. Il promuovere tali concorsi, oltrecchè essere una opera eminentemente encomiabile, vale a rivestire, il Circolo nostro, del vero carattere artistico.

Siffatti concorsi, a parer nostro, non possono che essere mezzo efficace per lo sviluppo e perfezionamento dell'arte; essi contribuiscono a destare negli artisti, segnatamente nei giovani, il sentimento dell'emulazione, di quella emulazione che conduce a potenti sforzi di volontà, i quali, alla lor volta, traggono l'artista a riuscita.

Ed ora veniamo ad un rapido esame dei lavori esposti. «Incompleto» è il motto d'un quadro che furoreggia fra tutti gli altri. In esso, il «Ritorno dal mercato», soggetto designato dalla Commissione del Concorso per tutti i lavori, nel mentre trova un'esatta interpretazione, l'autore lo volle rappresentare con una scena affatto nuova per noi. Immaginatevi una ricca sala dell'appartamento d'un sultano di qualche stato d'Africa. In essa sala, il sultano stesso dinanzi al quale, vengono tratte dai suoi eunuchi, delle donne bianche e completamente ignude acquistate di fresco al mercato. Le figure di quelle donne sono trattate da mano maestra, da un artista dal tocco sicuro e vigoroso; la parte decorativa della sala, è lavoro pure pregevolissimo, anzi diremo, costituisce il maggior merito del quadro.

Ci piace assai lo «Sfrontato» il paesaggio del quale è riprodotto a perfezione e come non lo si avrebbe potuto meglio; l'effetto ne è indovinatissimo, ed il soggetto egregiamente interpretato.

Due lavori ache riusciti sono quelli dai motti: «S. Lazzaro» e «Jovf» tratti dal vero nei pressi della nostra città, ed in uno dei quali vi si vede la facciata est del castello. In questi due quadri, il paesaggio è trattato maestrevolmente e, specie in uno di essi, il soggetto ha ricevuto una interpretazione meravigliosa.

Non ci dispiacerebbe «Jote» ma l'autore di esso volle far troppo risalto di colori nelle figure; il paesaggio pure lascia a desiderare; quanto al tema non manca di interpretazione.

Ci duole il dirlo, ma non ci piace la «Gigia» nel qual lavoro l'autore si dimostra giovane ancora, in arte; gli raccomandiamo pure di leccare meno i lavori che sarà per eseguire, non mancandogli una certa tal quale attitudine per l'arte. Non troviamo che sia riuscito «L'arrivo è più felice» e non lo è in alcuna delle sue parti. Bello è il «VII non rubare» specie nel paesaggio. Il soggetto poi non comprendiamo come risponda al tema proposto.

Dei due quadri fuori concorso, l'uno del sig. Mazzoni ad olio; del professor Del Puppo, l'altro, all'acquarello, diremo tutto il bene possibile, e siamo tenuti a dirlo, perchè ci sembra lo meritino. Il primo ci porge un quadro di paesaggio riuscitissimo; in mezzo ad esso, due magnifici buoi, un gruppo di pecore ed una stupenda figura d'uomo; un insieme che rivela nel sig. Mazzoni un distinto artista.

Quanto a quello del prof. Del Puppo, se manca di quel certo effetto, essendo all'acquarello, ha molti pregi. La squisita interpretazione del soggetto, la naturalezza delle figure in questo quadro sono un'ampia manifestazione dell'abilità dell'autore.

E qui facciamo punto, augurandoci una nuova, numerosa e non lontana esposizione. Y.

Istituto Uccellis Collegio Comunale di educazione femminile in Udine.

Pregiatissimo signore,

Colle innovazioni state deliberate dal Consiglio Comunale nel 20 maggio 1884 circa i programmi e l'ordinamento del Collegio Uccellis, il Consiglio ha inteso di corrispondere meglio allo scopo della istituzione e di limitare il più possibile la spesa alle famiglie.

Volendo far conoscere con precisione quest'ultima parte delle riforme deliberate, è bene ricordare che, oltre al corredo che diremo iniziale, ed oltre alla pensione e alla tassa scolastica, le famiglie devono ogni anno provvedere ad altre spese, le quali riescono assai molesto non solo per il loro importo, ma forse più per la duplice difficoltà di provvederle e di moderarle. A liberare le famiglie da cotesto pensiero, e ad assicurarle che la spesa che dovranno annualmente sopportare, non riuscirà maggiore del preavvisato, l'amministrazione del Collegio si assume di provvedere, verso una somma fissa ed assai modica, a tutto quanto potrà occorrere alle allieve. Più sotto vengono indicate le cifre dalle quali le famiglie potranno facilmente restare persuase del vantaggio che loro deriva dalla accennata innovazione.

Ciò premesso, la sottoscritta ha l'onore di portare a conoscenza della S. V.:

che l'Istituto Uccellis accoglie in convitto fanciulle fra il VII° ed XII° anno di età, di famiglie di buona fama e moralità; ed altre fra il VII° ed il XIV° ne ammette come frequentatrici esterne delle scuole, tenendo però queste separate dalle prime;

che ha per iscopo di dare alle fanciulle l'istruzione e l'educazione che meglio le prepari alla vita di famiglia, offrendo loro anche la possibilità, mediante gli studi superiori e delle lingue straniere, di possedere una coltura distinta;

che gli studi sono divisi in due corsi: l'ordinario di sei anni partendo dalla Iª elementare, e quello di perfezionamento di due anni (1);

che studi liberi da retribuirsi a parte sono la musica, la lingua inglese, la pittura;

che le domande per l'ammissione devono essere rivolte al Presidente del Consiglio direttivo (2);

che la pensione per le allieve interne è di L. 650 all'anno, pagabili in rate trimestrali anticipate dal 1 novembre in poi;

che tre sorelle conviventi contemporaneamente nel Collegio pagano due pensioni e mezzo, quattro ne pagano tre;

che il Collegio provvede l'alloggio, il vitto, il servizio, il bucato, i bagni semplici e la cura medica;

che le allieve interne ed esterne devono pagare, le prime in rate trimestrali, le altre a mese, una tassa scolastica di annue L. 50 per i primi quattro anni di corso ordinario, e di annue L. 80 per i due successivi e per il corso di perfezionamento;

che le allieve interne devono essere provvedute del corredo, *che l'Amministrazione del Collegio si impegna di somministrare verso l'esborso di L. 500;*

che il Collegio provvede *i libri, gli oggetti di cancelleria, quanto occorre pel lavoro ordinario, i medicinali, e cura la conservazione del corredo, verso pagamento di L. 150 per il primo anno e di L. 250 per ogni anno successivo*, restando a carico dell'alunna le spese di musica, dei lavori di fantasia, dei francobolli e simili non obbligatorie;

che l'Istituto ha a sua disposizione una casa di villeggiatura a breve distanza dalla città per le allieve interne che durante le vacanze autunnali non si portassero in seno delle famiglie.

La iscrizione delle alunne è aperta dal 15 ottobre. Per ogni altro schiarimento la S. V. è pregata di rivolgersi alla Direzione.

Udine, maggio 1885.

La Direttrice
GIUSEPPINA GRASSELLI.

Visto il Presidente del Consiglio direttivo
L. C. SCHIAVI.

(1) Il programma generale comprende: La religione, la lingua italiana, la geografia, la storia, l'aritmetica, la contabilità, la geometria, gli elementi di scienze naturali, educative e morali, la lingua tedesca, la francese, il disegno, la calligrafia, il canto corale, la ginnastica, i lavori femminili — il tutto razionalmente e opportunamente distribuito.

(2) Alla domanda devono unirsi: — l'atto di nascita, l'attestato medico in prova di abituale buona salute, di vaccinazione subita o di aver superato il vaiuolo, il certificato del sindaco sulla buona fama dei genitori, la dichiarazione dei genitori o del legale rappresentante dell'allieva di uniformarsi alle discipline dell'Istituto, e, per le allieve dimoranti fuori di Udine, la designazione di persona raccomandataria residente in questa città.

Sarà vero? Corre voce, che qui nella nostra città è stata costituita una nuova Società per le pompe funebri. Tanto è vero che dai nostri artieri è in lavoro il carro, così pure gli altri occorrenti. Questa Società ha anche lo scopo di beneficenza, poichè trattasi di dare il 5 per cento dell'introito all'Istituto Tomadini.

E' questo un atto che merita plauso e incoraggiamento.

La ferrovia Udine-Cividale si crede possa essere aperta nel prossimo inverno. La linea Udine-Palmanova-San Giorgio-Latisana-Portogruaro deve essere terminata per il 1888. Perchè non fare intanto subito la linea Udine-Palmanova San Giorgio, che spingerebbe l'attività di tutta la nostra Bassa?

Notizia confortante. Zilli Giuseppe di Pasian di Prato ha moglie, ha figli; *era pellegroso*, ed il Forno Rurale lo guarì portando la consolazione in quella desolata famiglia e fra i suoi conterrazzani che lo guardavano già con occhio pietoso.

E' guarito *senza bisogno di sussidii del Comune ed ha salvato la Provincia dalla spesa del manicomio, è guarito senza il bisogno della privata carità.*

Quella famiglia vive di tutto pane bianco ed ognuno può portarsi sul luogo a verificare il fatto confortante. L'uomo così salvato e la sua famiglia, oggi lieta, benedice a quella istituzione, grata al parroco Baracchini, al sindaco Zaninotti, ai consiglieri tutti del Comune, ed a coloro che si prestarono per fondarlo.

Come annunciai altre volte, ve ne sono altri che così ripararono alle loro condizioni di salute.

Il Forno è giunto a un punto, che la ricerca che si fa del pane è già doppia del pane che si produce.

Udine, 16 giugno 1885.

MANZINI GIUSEPPE.

Provvedimenti igienici. Il Ministero dei lavori pubblici ha fatto vive raccomandazioni alle Amministrazioni ferroviarie, perchè siano esattamente applicati anche in quest'anno i provvedimenti che nell'interesse dell'igiene e della pubblica salute vennero presi nello scorso anno.

La latrina pubblica in Giardino Grande. Ora che il nostro Municipio ha saputo provvedere il Giardino di una latrina per comodità del pubblico, vogliamo sperare che anche questo saprà rispettare, sia l'interno che l'esterno di quel locale, tanto neccessario per tutti.

Abbiamo però riscontrato, che nel mentre dal serbatoio che si pompa l'acqua per condurla in Castello, la latrina difetta d'acqua, quindi per avere acqua conviene ricorrere alla roggia.

Non sarebbe opportuno che quella latrina venisse sussidiata con un filo di acqua da levarsi dal tubo della fontana che si trova poco lungi da lì, e con ciò scongiurare il diffetto d'acqua per quando succedono le asciutte della roggia ovvero quando si pompa per il Castello?

La latrina offre comodità ed è decente che qualsiasi persona, abbisognando, può francamente accedervi, trovandola sempre pulita; e perchè dunque non dobbiamo provvederla del più in dispensabile trattandosi di poche lire da dispendiarsi per diramare un tubetto della lunghezza di circa 70 metri?

Preghiamo dunque il nostro Municipio, onde voglia ordinare ciò, ed in pari tempo che impartisca l'ordine affinchè i Vigili urbani, passando spesso per colà, sorveglino, che qualche mal intenzionato non commetta qualche atto vandalico.

Per la mutua assicurazione del bestiame abbiamo sott'occhio il progetto di Statuto redatto dal dott. Romano, dietro deliberazione del Circolo agricolo di Pozzuolo. Noi vorremmo, che questo Statuto fosse letto e discusso da molti, perchè potrebbe attuarsi in altri Comuni, od anche estendere gradatamente la sua azione in parecchi. È anche questo un principio di associazione cui giova di assecondare. Ecco adunque, che il Circolo agricolo di Pozzuolo avrebbe cominciato, oltre alla mutua istruzione, a produrre intorno a sè il beneficio della mutua assicurazione.

Circolare. Il Comitato centrale per il II° tiro federale austriaco ha diramato la seguente:

Tiratori Italiani!

Dai 5 al 17 d'agosto a. c. si solennizzerà il II° tiro federale austriaco nella capitale del Tirolo, nella città di Innsbruck.

Tutti i tiratori Italiani vengono con ciò gentilmente invitati a voler partecipare a questa festività nonchè alla solenne sfilata dei tiratori che avrà luogo il 9 agosto, ed alla quale si godrà il raro spettacolo di vedere il prode popolo del Tirolo fregiato delle proprie armi e parato alla foggia nazionale.

Onorevoli vicini e valorosi tiratori d'Italia intervenite onde poter stringervi la mano suggellando con ciò fra i tiratori d'ogni nazione un patto d'amicizia fondato sulla reciproca stima e rispetto.

Innsbruck, nel giugno 1885.

Il Com. cent. per il II tiro fed. austr.
A. Co. DE WOLKENSTEIN-RODENEGG, I. Presidente — GIUSEPPE SONVICO, II. Presidente.

Dichiarazione.

Spett. Red. del Giornale di Udine.

Veggo proposta la mia rielezione a Consigliere Comunale. Debbo dichiararle che non posso continuare nell'onorifico incarico.

La riverisco

Udine, 17 giugno 1885.

Obb. F. FERRARI.

Che razza di corrispondenti! Sotto il titolo «Divertimenti in provincia» un giornale cittadino di ieri pubblicava una relazione del suo corrispondente di Tricesimo. Sentite questo brano, ed avrete un'idea della sua capacità:

«Santirete anche un po' di musica buona; perchè, a dir il vero, abbiamo una abbastanza buona banda, la quale a suonare in teatro per il Bovi si presta gratuitamente. *Iersera piacque molto il quintetto, che accompagnava il ductto*».

Come il conte Ugolino. Al n. 98 di via di Mezzo abita una famiglia che ben può dirsi l'esempio di ogni sventura. Da 10 anni le malattie, seguono le malattie e le disgrazie s'incatenano colle disgrazie; ma in questi ultimi mesi tutte le tribolazioni a una volta si rovesciarono sopra di essa.

Quella famiglia era composta dai genitori e da tre figli. Ora dei figli, una bambina è morta, e gli altri due (che sono un fanciullo di 16 anni ed una fanciulletta di 12) giacciono a letto gravissimamente ammalati, egli di una polmonite, ella di una tifoidea. Nella madre la ragione si mostra scossa già dagli affanni e la povera donna qualche volta vaneggia; il padre, che è un solerte operaio ferroviario, ha dato fondo a tutto pe' suoi e sta per perdere anche ogni coraggio. Tuttavia più lo ange il crudele stato del figlio perchè non ha altri mezzi di sostenere la cura necessaria e non può farlo trasportare nel l'ospedale per causa della madre e della figliuola. Il giovinetto è affidato alla intelligenza ed allo zelo di quel bravissimo medico che è il dott. Riccardo Pari; ma dovrà morirsi per mancanza di ogni aiuto? A me non dà il cuore di aggiungere sollecitazioni rettoriche: chi è padre, guardi nel volto a' propri figli e poi nieghi, se può, un soccorso all'infermo figlio di questo sventurato operaio.

Ricordo che la casa è in via di Mezzo al n. 98. A. F.

Farmacisti!! Da qualche giorno giunse fra noi uno disgraziato farmacista tedesco, il quale, credendo che in Italia le ricette si scrivessero ancora in latino, sperava occuparsi. Appena giunto però, riscontrò il contrario, ed oggi privo di mezzi pecuniari, è nell'impossibilità di prestar l'opera sua, trovasi nella massima disperazione.

I colleghi suoi, se a lor si presenta, facciano qualche cosa a pro di quel disgraziato, che vorrebbe rimpatriare, avendo la vecchia madre inferma.

Nelle lontane regioni egli ricorderà gl'italiani, che in un momento critico lo beneficarono e gli salvarono fors'anche la vita. R.

Insecktenpulversprizzen. Per chi ama preservare i propri vestiti dalle tignuole; i materassi e letti elastici da altri visitatori incomodi; insomma per chi ama la polizia non ha che a valersi dell'*Insechtenpulversprizzen*, vendibile a mite costo presso la farmacia *Filippuzzi-Girolami.*

Circo equestre. Alle nove non più un posto libero, non un cantuccio disoccupato — folla straordinaria.

Non mancavano le nobili, gentili ed eleganti signore, i *Lions* erano al loro posto, infine, il *v'lan* occupava ieri sera i primi posti al Circo De Pauli-Marasso.

Augusto l'*Imbecille* avea promesso di far ridere e mantenne la sua parola. Gli artisti tutti furono ripetutamente applauditi. Ma quello che piacque molto ma che tiene l'animo, se vogliamo, un po' troppo sospeso è la *Scala Musicale*. E' questo un esercizio d'equilibrio, di coraggio e di forza ad un tempo. Ed i due fratelli Restelli meritano in verità un *bravo*.

Questa sera ultima definitiva rappresentazione. Un uomo, pagato il suo biglietto, può condurre gratis una signora.

Bollettino della R. Prefettura. Indice della puntata ottava:

Testo unico delle leggi 9 luglio 1876 e 1 marzo 1885. Disposizioni pel pagamento degli stipendi per la nomina pel licenziamento e pel Monte delle pensioni dei maestri elementari — Decisione della Corte di Cassazione sugli stipendi insequestrabili dei maestri — Ministero d'agricoltura, industria e commercio. Corso d'insegnamento alla Stazione bacologica di Padova nel 1885 — Circolare Prefettizia 25 maggio 1885 num. 12406 sulle linee telefoniche abusive —

Avviso 27 maggio 1885 n. 12415 che indice gli esami degli aspiranti all'ufficio di segretario comunale — Avviso 29 maggio 1885 che indice gli esami nelle scuole secondarie classiche e tecniche — Circolare Prefettizia 30 maggio num. 12393. Comunicazione dei capitolati per le affittanze delle malghe comunali — Avviso 1 giugno n. 842 div. scol. che indice gli esami di magistero elementare — Circolare Prefettizia 2 giugno n. 11787. Studi Geodetici — Simile 2 giugno n. 11606. Provvedimenti per l'esecuzione della legge 26 marzo 1885 n. 3015 — Simile 3 giugno n. 236 Leva sulla produzione dei Ruoli matricolari mod. 86 I, II, III categoria classe 1864 e Ruoli milizia territoriale III categoria classe 1864 — Simile 9 giugno n. 13844 pel pagamento delle pensioni di giugno — Simile 9 giugno n. 13907 sul trafugamento di animali morti da malattia — Simile 11 giugno n. 13992 con cui comunica una circolare del Ministero dei lavori pubblici sulla circolazione e transito lungo le ferrovie — Ministero della pubblica istruzione. Avviso di concorso per sordo-muti condizione civile e di condizione non civile nel r. Istituto sordo-muti di Milano — Circolare Prefettizia 5 giugno n. 380 P. S. sulle feste da ballo venali — Simile 10 giugno n. 1873 P. S sulla concessione delle licenze di porto d'armi e di caccia.

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Sedute dei giorni 1 e 8 giugno 1885.

La Deputazione provinciale nelle sedute 1° ed 8 giugno a. c. autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Alla Direzione del Civico Spedale di Palmanova di l. 3720 per dozzine di mentecatte accolte in Sottoselva nel mese di maggio 1885.

— Al sig. Sguazzi dott. Bartolomeo di lire 82.30 quale assegno di pensione da 1 marzo a 31 maggio a. c.

— Al sig. De Monte Felice di l. 49 per lavori fatti alla caserma Carabinieri di Buia.

Approvò le liste elettorali amministrative per l'anno 1885 dei Comuni di:

	elettori N.
Meretto di Tomba	320
Dignano	218
Moruzzo	172
Rive d'Arcano	288
S. Odorico	242
Medun	344
Travesio	280
Vito d'Asio	340
Erto e Casso	156
Fanna	278
Aviano	527
Chions	264
Cordovado	115
Bagnaria	131
Trivignano	224
Buttrio	165
Prepotto	162
Cavazzo Carnico	278
Verzegnis	367
Sutrio	114
Gemona	457
Montenars	228
Venzone	152
Segnacco	186
Treppo Grande	260
Platischis	233
S. Vito al Tagliamento	380
Pravisdomini	142
Sequals	337
Palazzolo	137
Fontanafredda	243
Pinzano	291
Villa Santina	16[illegible]
Pozzuolo	239
S. Vito di Fagagna	216
Gonars	172
Ligosullo	56
Rigolato	118
Marano Lagunare	60
Torreano	152
Drenchia	60
Polcenigo	156
Pradamano	139
Moggio	176
Forni Avoltri	135

— Constatato che in numero 24 dei maniaci accolti nel Civico Spedale di Udine concorrono gli estremi della miserabilità e degli altri requisiti richiesti la Deputazione stabilì di assumere a carico della Provincia le spese per la loro cura e mantenimento, restituendo la tabella di un mentecatto per ulteriori informazioni.

Furono inoltre trattati altri n. 125 affari dei quali n. 25 di ordinaria amministrazione della Provincia, n. 53 di tutela dei Comuni, n. 10 d'interesse delle Opere pie, n. 37 di contenzioso amministrativo; in complesso affari numero 174.

Il Deputato prov. f. MARZIN.

Il Segretario, *Sebenico.*

Grammatichetta araba per imparare la Lingua Araba senza maestro. Roma, E. Perino Editore. 1885. (Terza edizione). Ecco un libriccino di circostanza e degno di attirare l'attenzione di tutti quanti i nostri lettori, in questi tempi che la questione africana è all'ordine del giorno. Questa grammatichetta per imparare la Lingua Araba senza maestro, fatta da persona che da lungo tempo viveva sulle Coste dell'Africa Orientale ove il commercio colle nazioni europee era maggiore, è redatta in modo da fare apprendere tutto il più necessario alla vita anche a coloro che non hanno avuto nemmeno il primo principio delle lingue orientali. Altre grammatiche arabe si sono pubblicate e si vanno pubblicando, ma nessuna come questa del Perino riunisce la facilità d'imparare la lingua colla grande economia del libro che non costa che Una sola lira. Per i nostri soldati in Africa è questo il vero libro di lettura; ed è libro necessario a quanti si accingono a partire per le regioni africane.

Un fiore sopra una tomba.

« Non vediamo più il dolce suo viso,
ma sentiamo le sue ali. — I morti
sono invisibili, ma non sono assenti. »
V. HUGO.

Arturo Marignani, celeste creatura, gioia e letizia dello esimio scultore *Antonio Marignani* e *Maria Ceconi Marignani*:

« Bello siccome un cherubin che ascende
Colle penne d'argento in faccia al sol, »

è volato verso gli eterei spazii.

Leggiadro come un Genietto, fresco e vivace, come un fiore, era un incanto di grazia, una festa di sorrisi: in breve, qual guizzo di luce e di speme, che irradia e sfugge, la pallida Morte lo spense, furandole all'amore de' suoi Cari, che, sempre si dorranno del perduto Amorino.

La Fede e l'Arte, sono balsamo fecondo ai cuori nobili ed alle menti elette, ripugnanti alla schiacciante credenza del nulla.

In questi ideali s'ispiri e si conforti l'amico nostro, addoloratissimo Antonio Marignani, eternando, col magistero dell'Arte, le forme purissime del perduto Angioletto.

Per gli Amici

F. OLIVO.

Udine, giugno 1883.

TELEGRAMMI

Roma 16. Mancini ha preso formale impegno di prorogare il trattato di commercio e navigazione colla Francia.

Londra 16. Si telegrafa all'*Indépendance belge* che lord Salisbury farà sospendere immediatamente il movimento di ritirata delle truppe britanniche dal Sudan.

Parigi 16. Senato. Brisson fece l'elogio di Courbet. La seduta venne levata in segno di lutto.

Madrid 16. La *Gaceta* annunzia ufficialmente che il cholera esiste nelle provincie di Valenza, Murcia e Castellon.

Massaua 13 (via Aden). Ferrari giunto ad Asmara, sarà qui posdomani.

Pietroburgo 16. Il *Journal de S. Petersbourg* smentisce che i russi abbiano occupato un porto della Corea.

Madrid 16. Ieri a Madrid 7 casi, un decesso. A Murcia 105 casi, 46 morti. Molti casi nelle provincie di Valenza e Castellon.

Roma 16. Gli on. Cairoli, Mordin e Baccelli, rappresentanti delle Associazioni Liberali di Roma, hanno concordata la lista unica per le prossime elezioni amministrative.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine — 16 giugno 1885.

Giorni	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogrammi: parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire italiane valuta l. gale: minimo	Prezzo giornaliero: massimo	Prezzo giornaliero: adeq. giorn.	Prezzo adeq. gener. a tutto oggi
16	Giappon. ann. verdi, bianche e parific.	317 60	215 05	2 10	2 30	2 28	2 25
	Nostr. gialle e simili e parificate	197 0[illegible]	10 20	2 60	2 60	2 60	2 58

MERCATI DI UDINE

Rivista settimanale sui mercati. (Settimana 23ª). *Grani.* Martedì poca roba, colle solite attive domande in granoturco che continua perciò nel suo moto ascendente.

Giovedì pel tempo piovoso il mercato riuscì inconcludente.

Sabato. Anche questo mercato fu scarsamente provvisto. Il granoturco non rallentò l'ascesa per le continue attive sue ricerche.

Altri articoli mancanti affatto durante l'ottava.

Rialzaronsi il granoturco cent. 22, i fagiuoli di pianura cent. 61.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì granoturco da 11.— a 12.—, fagiuoli di pianura da 14.— a 14.50, orzo brillato da 20.— a —.—.

Giovedì frumento da —.— a —.—, granoturco da —.— a —.—, segala da —.— a —.—, lupini da —.— a —.—, sorgorosso da —.— a —.—, orzo brillato da —.— a —.—, fagiuoli di pianura da —.— a —.—, fagiuoli alpigiani da —.— a —.—.

Sabbato granoturco da 11.— a 12.—, fagiuoli di pianura da 14.58 a —.—.

Foraggi e combustibili. Mercati mediocri.

Foglia di gelso al quintale:

giorni	con bacchetta	sfrondata
8 giugno	L. 5.— 6.—	7.50
9 »	» 6.— 7 50	8.25
10 »	» 4.50 5.—	5.25 5 50 6.— 7
11 »	» 3.— 4.—	4.50 5.25 5.50
12 »	» 3.— 4.30	4 50 5.—
13 »	» 1 50 2.50	3.— 4.—
14 »	» 3.— 4.—	

Senza bacchetta nulla.

Lunedì e martedì mercati scarsi.

Mercoledì molta roba, per cui comodamente si appagarono tutte le ricerche quotandosi al ribasso.

Giovedì quantità più di mercoledì con facili vendite per la costanza dei prezzi, segnando ribasso alla chiusura del mercato.

Venerdì pure fornito, ma più calma nelle domande, chiudendosi fiaccamente.

Sabato molta foglia. Scemate le domande rapidamente discese. Vari carri rimasero invenduti.

Domenica poco fornito il mercato, per cui i prezzi furono più sostenuti malgrado la calma nelle domande.

Carne di manzo. Prima qualità, taglio primo al kil. l. 1.70, id. 1.60, secondo lire 1.40; id. terzo lire 1.20, Seconda qualità, taglio primo lire -.—, id. 1.50; secondo lire 1.40; id. terzo lire 1.20.

Carne di vitello. Quarti davanti al kil. l. 1.40, 1.30, 1.20; id. di dietro l. 1.80, 1.60, 1.40.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 giugno 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	7[illegible]9.7	748.6	748.1
Umidità relativa	45	41	59
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	S	W	—
Vento (veloc. chil.)	0	4	0
Termom. centig.	24.7	28.1	21.7

Temperatura { massima 29.7, minima 16.9 }
Temperatura minima all'aperto 14.5

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 16 giugno

R. I. 1 gennaio 97.25 — R. I. 1 luglio 95.08
Londra 3 mesi 25.18 — Francese a vista 100.45

Valute

Pezzi da 20 franchi da 20.— a —.—
Bancanote austriache da 203.75 a 204.25
Fiorini austr. d'arg. da —.— a —.—

FIRENZE, 16 giugno

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	71.850
Londra	25.18	Banca T.	—.—
Francese	100 30	Credito it. Mob.	940.—
Az. M.	714.—	Rend. italiana	99.37 1/2
Banca Naz.	—.—		

LONDRA, 15 giugno

Inglese	99.— 1/4	Spagnuolo	—.—
Italiano	96.— —	Turco	—.—

BERLINO, 16 giugno

Mobiliare	475.—	Lombarde	230.50
Austriache	489.—	Italiane	95.70

Particolari.

VIENNA, 17 giugno

Rend. Aust. (carta) 82.50; Id. Aust. (arg.) 83 20
Id. (oro) 108.60
Londra 124.20; Napoleoni 9.85 1/2

MILANO, 17 giugno

Rendita Italiana 5 0/0 97.17, serali 97.25

PARIGI, 17 giugno

Chiusa Rendita Italiana 97.40

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.25 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.20 »	diretto	» 1.30 pom.	» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 »	» 3.18 pom.	diretto	» 6.28 pom.
» 5.21 pom.	omnibus	» 9.55 »	» 3 55 »	omnibus	» 8.15 pom.
» 8.28 »	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.13 ant.
» 7.45 »	diretto	» 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 »
» 10.30 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.43 pom.	omnibus	» 5.01 pom.
» 4.25 pom.	»	» 7.23 »	» 5.— »	»	» 7.40 »
» 6.35 »	diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 12.30 pom
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.	» 5.— pom.	omnibus	» 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

Le signore che non lo conoscono ancora possono rivolgersi al nostro Ufficio per avere numeri di saggio *gratis*, e per fare gli abbonamenti. 40

ACQUA SALLÊS Non più Capelli Bianchi!

Con quest'*Acqua maravigliosa progressiva od istantanea*, si può da sè stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai **Capelli** ed alla **Barba**, il **primitivo loro colore**, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo nè lavatura.

*RISULTATO GARANTITO da più di **30 ANNI** di **successo** ognor crescente.*

CASA SALLÊS, fondata nel 1850

J. Meneghetti, Succ.re di **Emile SALLÊS** fils, Profumiere-Chimico, 73, rue de Turbigo, **Paris**.

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Ogni bottiglia L. 7

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, e dal profumiere ***Nicolò Clain*** in Via Mercatovecchio. 71

Primo premio all'Esposizione Mondiale di Calcutta 1883-84

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

Ferro-China Bisleri

Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro sciolto.

Vendesi alla farmacia BOSERO e SANDRI in Udine e nei principali caffè. 70

PILLOLE DI BLANCARD

APPROVATE DALLA ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI

Riassumono tutte le Proprietà dell'IODIO e del FERRO.

40 Rue Bonaparte PARIS

Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'*Anemia*, la *Clorosi* e in tutti i casi in cui si vuol combattere la *Povertà del Sangue*.

LA MIGLIORE
CIOCCOLATTA SVIZZERA
FU TROVATA GENUINA A TUTTE LE ANALISI CHIMICHE FATTEVI
A. MAESTRANI
ST GALLO
SVIZZERA

Encre

di

L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili

Trovasi vendibile all'ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di **lire 2.30 alla bottiglietta.**

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista — **DOTT. TOSO** Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi. 78

— ASTI —

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA

DA VENDERE grande quantità di **Vasi Vinari** in ottimo stato, della capacità da 10 a 60 ettolitri ciascuno. — **Tini** da vermouth. — **Torchio** idraulico a grande pressione, ed altri a diverso sistema.

Rivolgersi al proprietario ***Spessa Carlo***, via Brofferio, casa propria.

— ASTI —

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA

DA AFFITTARE E DA VENDERE parte dei locali e terreni annessi allo Stabilimento anche con lunghe more.

Rivolgersi al proprietario ***Spessa Carlo***, via Brofferio, casa propria. 38

Polvere pel Fernet.

Con questa polvere chiunque può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola colla dose per 6 litri (colla relativa istruzione) costa sole lire 2.— Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pachi postali. 41

Deposito in Udine, presso l'Ufficio annunzi del *Gior. di Udine*

Utilissimo Prodotto Enologico

Quintessenza vino

colla quale con 300 litri di vino bianco o nero se ne preparano 550 di miglior qualità ed a metà prezzo. Sono preferibili i vini napoletani, siciliani, delle Puglie ecc. Questa preziosa quintessenza composta di fiori d'uva e d'oglio d'acini d'uva viene garantita per l'uso cui è destinata. La bottiglia per 550 litri costa lire 10.

Dirigersi all'amministrazione del *Giornale di Udine* in Udine. Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque in Italia. Per l'estero aggiungere le spese postali. 58

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre. 61

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guariscono sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al *Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI*, dai signori Farmicisti e depositi annunciati.

PREMIATA ANTICA FONTE **minerale** — **RABBI** — **PREMIATA** AQUA ACIDULA **ferruginosa**

La Regina delle Acque Ferruginose conosciute in Europa.

L'acqua minerale Rabbi è superiore a tutte le altre, sia per le innumerevoli guarigioni ottenute mercè il suo uso, che per la sua efficacia.

È bevanda gustosa e indicatissima per la cura a Domicilio.

Si prende col caffè, latte, vino ecc.

Essendo che qualche speculatore mette in commercio acqua della Fonte Nuova assai inferiore e per niente efficace, esigere che la capsula porti impresso ***Ruatti Rabbi Fonte Antica.*** 25

Deposito generale per l'Italia presso il signor **Francesco Pasoli** in VERONA ed in tutte le Farmacie del Regno.

Brunitore istantaneo

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* **per soli cent. 75.** 2

UTILISSIMI Il Fanfulla del 26 e 27 dicembre 1884 riportò dal Bollettino Medico questo brano: «Desumendo da ciò che fu detto ultimamente da vari giornali scientifici e da molti nostri colleghi, duopo convenire che nelle pillole e nell'amaro del Dr. Simon, che sono noti col nome di Indiani vegetali, si riscontrano caratteri terapeutici degni di essere presi in seria considerazione. La loro azione sul fegato è veramente ammirabile. Si citano casi di persone aggravate da epatiti croniche che con poche dosi di questi preparati si ristabilirono completamente, e il colore giallastro della loro pelle venne in breve cambiato in un roseo naturale. È facile desumere che hanno un'azione depurante su tutto il sistema vascolare, e che nelle altre regioni del sistema sanguigno e linfatico non possono che dare buoni risultati, portando di riverbero un notevole vantaggio al sugo gastrico, dando così nuova vita all'apparato digestivo con grande utilità nelle indigestioni e inappetenze ». — Indichiamo che le pillole e l'amaro, costano L. 2 più 50 centesimi p. p. postale dai concessionari Bertelli e C. chimici Farm. Milano Via Monforte 6. 67

Deposito in **Udine**; farmacie Fabris - De Candido - Bosero e Sandri e drogheria Francesco Minisini.

GOTTA REUMATISMI E SCIATICA

sian acuti o cronici, sono assolutamente guariti coll'uso del Balsamo Anti-gottoso, reumatico e sciatico del dott. J. Green (uso esterno) raccomandato da celebrità mediche. Migliaia di guarigioni, 25 anni di continuo successo (vedi Gazzetta Medica n. 51, dicembre 27 1884). Prezzo 8 S. e 10 D. pari a it. lire 10, contro questo importo i concessionari Bertelli e C. chimici farmacisti Via Monforte 6 Milano, spediscono franco in tutto il Regno un grosso flacon di questo balsamo, sufficiente per una cura. Diffidare delle contraffazioni.

Deposito in **Udine**; farmacie Fabris - De Candido - Bosero e Sandri e drogheria Francesco Minisini.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

NODARI LODOVICO

AGENTE AUTORIZZATO DAL R. GOVERNO

Trasporti generali internazionali

UDINE

Via Aquileia n. 29 A

Partenze postali per *Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres,* nonchè per tutte le principali *Città* della *Republica Argentina* con **prezzi eccezionali ridotti.**

Partirà il 18 Giugno il vap.	**Sirio**	
» 2 Luglio »	**Reg. Margherita**	
» 3 » »	**Sud America**	
Partirà il 18 Luglio il vap.	**Regina**	
» 2 Agosto »	**Perseo**	
» 3 » »	**Napoli**	

Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi all'intestata Ditta - A chi ne fa richiesta, si spedisce gratis manifesti e circolari - Affrancare. 22

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Udine 1885 — Tip. G. B. Doretti e Soci